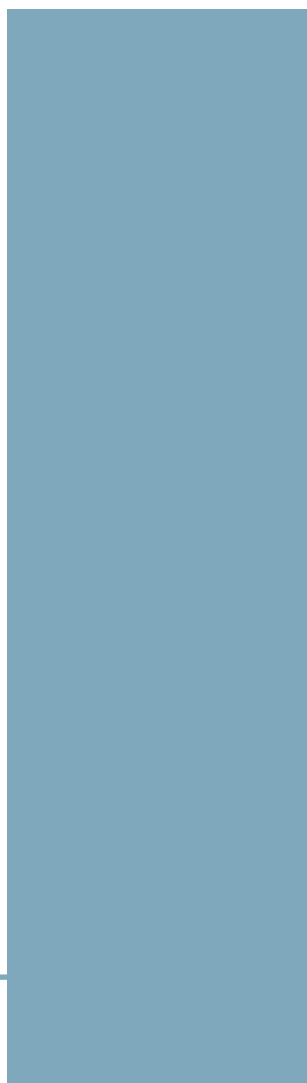




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



# L'UNIVERSITÀ IN CIFRE 2009 - 2010



## Volume L'UNIVERSITÀ IN CIFRE 2009 - 2010

*Il volume è stato curato da:* Claudia Pizzella e Simonetta Sagramora

*Hanno partecipato alla pubblicazione:*

### CAPITOLO 1

Claudia Pizzella (1.1 e 1.2) - Maria Teresa Morana (1.1, 1.3 e 1.4)  
Susanna Squillaci (Focus) - Alessandro Melchionna (1.5)

### CAPITOLO 2

Claudio Bosi (2.1) - Stefano Manassei e Michele Scalisi (2.2)  
Alessandro Melchionna (2.3) - Annarita Lina Marzullo (2.4)

### CAPITOLO 3

Simonetta Sagramora (3.1, 3.2, 3.3, 3.4) - Claudia Pizzella (3.5)

### CAPITOLO 4

Michele Scalisi

*Hanno contribuito all'elaborazione dei dati:* Claudia Paone e Cristiano Trani

*Coordinamento editoriale:* Claudia Pizzella e Simonetta Sagramora

*Editing:* Susanna Squillaci

*Ideazione copertina:* Massimo Guasti

*Stampa:* Rotoform s.r.l. - Roma - Settembre 2011

# PRESENTAZIONE

**Q**uesta edizione di “Università in cifre” illustra l’evoluzione delle principali attività del sistema universitario nel 2009 e 2010, anni in cui si manifestano i primi effetti delle politiche di razionalizzazione, di promozione e incentivazione del merito, della qualità, della valutazione della didattica e della ricerca. Attività che debbono necessariamente poter contare su un solido e affidabile sistema di acquisizione dati.

È ormai diffusa la consapevolezza che più l’informazione è completa, condivisa e fruibile, più il sistema ha gli strumenti per migliorare e inserirsi in un più ampio contesto internazionale. Sono le cifre, i dati, e dunque l’analisi di sistema, che permettono di monitorare i principali processi della didattica e della ricerca nel sistema universitario, di registrarne risultati positivi e criticità e quindi di orientare le politiche istituzionali nell’ottica di premiare i successi e correggere le distorsioni. La disponibilità e la conseguente presentazione leggibile e trasparente delle informazioni è l’asse portante di qualsivoglia attività di valutazione, sia essa di sistema, di ateneo o del singolo studente.

Negli ultimi anni, alla tradizionale finalità statistico-informativa dei sistemi di rilevazione si è gradualmente affiancata la funzione di supporto alle decisioni per l’attività di governo del sistema universitario. Questa esigenza conoscitiva - legata alla necessità di operare decisioni consapevoli e di prevedere scenari alternativi per valutare l’impatto delle scelte politiche - sta cambiando progressivamente le aspettative degli attori e degli interlocutori del sistema in merito alla qualità e alla tipologia di informazioni necessarie a interpretare i fenomeni e a prevederne le possibili evoluzioni.

Il sistema universitario ha nel tempo costruito e consolidato un enorme patrimonio informativo che è sempre più utilizzato a supporto delle decisioni. La funzione richiede una trasformazione del processo di produzione dei dati nel senso di migliorarne la tempestività, la fruibilità, la diffusione e l’interazione delle informazioni raccolte da soggetti diversi. In particolare, il fattore tempestività diventa cruciale in quanto implica la necessità di rivedere l’intero impianto di acquisizione e controllo qualitativo dei dati. Sarà necessario procedere con una razionalizzazione delle rilevazioni statistiche, potenziando le Anagrafi e cercando di integrare archivi di sog-

*getti istituzionali diversi. Sono in corso sperimentazioni volte a rendere le Anagrafi non più meri sistemi di rilevazione, ma veri e propri strumenti di servizio nell'attività operativa degli atenei, mentre resta ancora da verificare la fattibilità di soluzioni volte all'integrazione di archivi amministrativi. In questo caso, è evidente che il lavoro di analisi, test e realizzazione di un sistema informativo integrato, coerente con le disposizioni a tutela della privacy, è un processo ben più complesso che richiederà tempi lunghi.*

*Quanto prima i sistemi di rilevazione dati diventeranno strumento di supporto alle decisioni, tanto più sarà garantita la qualità dei dati stessi e una più realistica immagine del nostro sistema universitario nel contesto internazionale. Ma è pur vero che più l'informazione sarà integrata, più assumeranno importanza le relative attività di comunicazione e diffusione: grande dovrà essere l'attenzione di tutti i soggetti interessati perché questa resti un'esigenza prioritaria.*

*Su questi aspetti si proporranno le sfide dei prossimi anni.*

*Marco Tomasi*

# INDICE

<b>1. LE RISORSE DELL'UNIVERSITÀ</b>	1
■ 1.1 Il finanziamento del sistema universitario	2
<i>Focus: Il fondo di finanziamento ordinario</i>	12
■ 1.2 Il diritto allo studio	18
■ 1.3 I finanziamenti e il personale della ricerca	22
■ 1.4 Il personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo	28
■ 1.5 L'offerta formativa	36
<b>2. GLI STUDENTI</b>	41
■ 2.1 Dalla scuola all'Università	42
■ 2.2 I corsi di laurea	50
■ 2.3 Il post laurea	60
■ 2.4 Gli studenti stranieri	66
<b>3. L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE</b>	71
■ 3.1 I nuovi ingressi nei corsi superiori	72
■ 3.2 Gli iscritti	74
■ 3.3 I diplomati	76
■ 3.4 Il personale	78
■ 3.5 La contribuzione e il diritto allo studio	80
<b>4. I LAUREATI E IL LAVORO</b>	83
<b>APPENDICE</b>	93